

IL CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Con la Legge 13 marzo 1997 n. 59 viene introdotta l'autonomia didattica, organizzativa e amministrativa delle scuole. Da questo momento ogni Istituto scolastico pianifica in autonomia la propria offerta formativa, ma sulla base degli standard di apprendimento stabiliti dal MIUR, che per la scuola del I Ciclo sono dal 2012 esplicitati nelle Indicazioni Nazionali.

L'autonomia didattica consente di differenziare e moltiplicare le strategie formative sulla base delle esigenze sociali e delle risorse del territorio. Lo strumento per fare ciò è il curricolo, documento che viene redatto dalla scuola a livello collegiale. Dall'etimologia del termine (dal latino *currere*), che richiama l'idea di un "percorso da compiere", capiamo la finalità di questo documento che ha per il Collegio dei Docenti una funzione orientante, ma anche vincolante. Il curricolo, infatti, se da un lato è uno strumento per la progettazione didattica, che il docente effettua nell'ambito della sua autonomia professionale, dall'altro lato indica come l'Istituto risponde alla domanda educativa degli alunni, delle famiglie, del territorio e della società globale ed è una parte sostanziale del Piano dell'offerta formativa (PTOF) a cui tutti i docenti sono tenuti a rifarsi nella loro azione didattica. Il curricolo per il Collegio è un punto di riferimento unitario: a partire dal curricolo d'istituto i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci e le scelte didattiche più significative con attenzione all'integrazione fra le discipline, nell'ottica di una didattica trasversale atta allo sviluppo delle competenze chiave per la cittadinanza attiva.

IL CURRICOLO VERTICALE	
esprime	definisce
L'autonomia scolastica	Gli scopi educativi
La libertà di insegnamento	
L'identità della scuola	Le esperienze formative che permettono di raggiungere gli obiettivi fissati
Il complesso dell'esperienza scolastica compiuta dallo studente	

Il Curricolo verticale rappresenta l'itinerario scolastico, progressivo e continuo che lo studente compie dai tre ai quattordici anni ed è orientato al graduale sviluppo delle competenze.

I riferimenti normativi per l'insegnamento dell'Educazione Civica:

Legge 20 agosto 92/2019;

Allegato A Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92;

Allegato B Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012)*riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica;

Allegato C Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica;

D.M. n. 254/2012:** Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89; Il documento ***Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica: enuclea i seguenti obiettivi da raggiungere al termine del primo ciclo: comprende i concetti del prendersi cura di se, della comunità, dell'ambiente.

L'alunno:

- E' consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali; in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo;
- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali;
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria;
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio;
- E' in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro;
- E' in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti;
- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettività;
- Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. E' in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione;
- E' consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

FINALITÀ DELL'INSEGNAMENTO

L'azione didattica dei docenti che si occupano di educazione civica è indirizzata al raggiungimento dei seguenti traguardi:

- Formare cittadini responsabili e attivi;
- Promuovere la partecipazione alla vita civica, culturale e sociale delle comunità;
- Indurre al rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione;
- Promuovere apprendimenti che fortifichino il senso di cittadinanza;
- Stimolare la condivisione dei principi della sostenibilità;
- Preparare ad accogliere le sfide del presente e dell'immediato futuro;

- Sviluppare competenze di cittadinanza così come previsto dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018;
- Educare alla cittadinanza digitale.

Tali traguardi vengono perseguiti dalla scuola in collaborazione con le famiglie, con cui si interagisce secondo le indicazioni del *Patto di corresponsabilità*, con soggetti istituzionali e con altri attori extrascolastici con funzioni a vario titolo educative, secondo quanto enunciato nelle Indicazioni Nazionali.

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA		
Traguardi conclusione Scuola Infanzia	Traguardi conclusione Scuola Primaria	Traguardi conclusione Scuola Secondaria
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e comprendere semplici regole del vivere comune • Rispettare l'ambiente • Formazione iniziale in materia di sicurezza: come comportarsi in alcuni casi di emergenza • Conoscere i concetti di amicizia, pace, collaborazione, lealtà • Saper formulare domande per capire il significato di ciò che è intorno • Scoprire le diversità culturali • Riflettere sulle conseguenze delle azioni • Riconoscere ed esprimere emozioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Adottare le giuste procedure per mettersi in sicurezza • Acquisire la consapevolezza che diritti e doveri contribuiscono allo sviluppo qualitativo della convivenza civile • Agire per la salvaguardia dell'ambiente • Collaborare con gli altri per raggiungere uno scopo comune • Essere educati alla democrazia, al radicamento dei valori civili, all'etica della responsabilità individuale e collettiva come fondamento dei bisogni fondamentali dei cittadini • Avere un approccio consapevole e positivo verso il cibo senza spreco • Riflettere sui propri comportamenti nell'ottica del miglioramento • Riconoscere alcuni aspetti del proprio stato fisico-psichico • Imparare a evitare e gestire le situazioni di conflitto • Acquisire comportamenti finalizzati alla tutela e 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la Costituzione • Conoscere gli organi di governo nazionali e internazionali • Conoscere la storia della bandiera e dell'inno nazionale • Conoscere l'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile • Assumere consapevolezza dei propri diritti e doveri • Avere una formazione in materia di cittadinanza digitale • Avere una formazione in materia di educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile • Essere educati alla legalità • Rispettare il patrimonio culturale • Avere una formazione di base in materia di Protezione civile • Avere una formazione in materia di educazione stradale, alla salute, al volontariato, alla cittadinanza attiva e al rispetto degli animali

	<p>alla conservazione dell'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere educati alla tutela e alla consapevolezza del rispetto del patrimonio ambientale, culturale e artistico del proprio territorio • Riconoscere il bisogno dell'altro • Comprendere la differenza tra bisogno primario, bisogno secondario e bisogno effimero • Riconoscere nelle proprie competenze qualcosa che può essere di aiuto agli altri • Usare in modo consapevole le risorse 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i fattori di uno stile di vita sano e corretto e agire per favorire il proprio benessere fisico ed emotivo • Valorizzare la cultura del rispetto • Acquisire la capacità di riflettere criticamente • Partecipare in modo costruttivo alle attività collettive • Interiorizzare il valore dell'empatia • Lavorare con gli altri in modo efficace • Saper comunicare costruttivamente • Manifestare tolleranza, comprendere punti di vista diversi
--	---	--

NUCLEI CONCETTUALI SCUOLA INFANZIA

Premessa

Il percorso di cittadinanza attiva e democratica si propone di favorire negli alunni l'acquisizione di una coscienza critica e civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza solo nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

Attraverso la predisposizione di laboratori ludici intendiamo far comprendere ai bambini i loro diritti e i loro doveri nei confronti della società.

Il concetto del rispetto sarà alla base del progetto: rispetto delle regole, rispetto delle cose comuni, rispetto degli altri e rispetto per sé stessi. Fondamentale evidenziare fin da subito la distinzione tra "diritti" e "doveri" legati al rispetto delle regole di convivenza delle comunità in cui entrano a far parte, prima tra tutte la scuola.

Il progetto si articolerà in due moduli: il primo verterà sui diritti e sulle libertà, il secondo sui doveri di ciascuno verso la società.

Modulo A: approfondimenti sul diritto ad avere un nome, diritto ad avere una famiglia, diritto all'istruzione, diritto a ricevere delle cure, libertà di espressione etc.

Modulo B: approfondimenti sul dovere di rispettare le regole, dovere di rispettare l'"altro" e le sue differenze, dovere dell'accoglienza, dovere di rispettare le istituzioni e chi le rappresenta, dovere di non essere violenti etc.

La realizzazione di questi moduli avverrà attraverso la predisposizione di giochi di ruolo, di giochi di società e attraverso il dialogo con i bambini stessi. Il nostro progetto, quindi, ha come obiettivo la promozione del valore della legalità indispensabile per il buon funzionamento della società civile. Attraverso l'insegnamento delle principali regole su cui essa si basa si vuole sensibilizzare i bambini e renderli attivi protagonisti nel prevenire e contrastare, a partire dalla scuola dell'infanzia, i comportamenti devianti.



TEMATICHE AFFRONTATE

Sulla base dei tre assi fondamentali individuati dalla Legge 92/19, la Scuola dell’Infanzia individua i seguenti macrotemi:

- Educazione ambientale;
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni, riscoperta delle tradizioni locali;
- Educazione alla cittadinanza digitale;
- Educazione stradale.

NUCLEO CONCETTUALE	TEMI	ABILITA'	CONOSCENZE
DIGNITA' E DIRITTI UMANI	<p>Conoscenza di sé e degli altri. Essere bambini ed essere adulti: figure e ruoli in famiglia, a scuola, nella comunità di vita.</p> <p>Superamento del concetto di razza e riflessione sulla comune appartenenza all'umanità.</p>	<p>Ascoltare storie e commentarle, raccontarle agli altri, riflettere sulle azioni, i sentimenti, le emozioni dei personaggi, scegliendo le parole adatte, drammatizzare storie sentite o inventate.</p>	<p>Cominciare a distinguere figure e ruoli in famiglia, a scuola, nella comunità di vita.</p> <p>Costruire cartelloni, tabelle, mappe servendosi di simboli convenzionali, per illustrare le varietà presenti in classe: caratteristiche fisiche, paese di provenienza, abitudini alimentari, rilevare somiglianza e</p>

			differenze presenti tra gli alunni.
DIALOGO INTERCULTURALE	<p>Il sé e l'altro: uguali e diversi. Chi siamo? Da dove veniamo?</p> <p>Lingue, abitudini, colori nella classe e nella scuola: diversità e somiglianze a confronto.</p> <p>Tradizioni, usanze, modi di vivere delle nostre famiglie e del posto da dove veniamo.</p> <p>Storie, musiche e giochi dal mondo.</p>	<p>Conoscere tradizioni e usanze di altri luoghi d'Italia e del mondo.</p> <p>Giocare con le lingue (e con i dialetti).</p> <p>Prima conoscenza degli aspetti essenziali che contraddistinguono le differenti religioni.</p>	<p>Discutere collettivamente intorno ai temi di interesse comune, argomentando le proprie ragioni; ascoltare quelle degli altri, confrontarsi.</p> <p>Costruire cartelloni, tabelle, mappe servendosi di simboli convenzionali, per illustrare le varietà presenti in classe: caratteristiche fisiche, paese di provenienza, abitudini alimentari, rilevare somiglianze e differenze presenti tra gli alunni.</p> <p>Realizzare compiti e giochi di squadra e che prevedano modalità interdipendenti.</p> <p>Individuare e disegnare il corpo e le parti di esso guardando i compagni o guardandosi allo specchio; denominare parti e funzioni, eseguire giochi motori e giochi sonori</p>
SOSTENIBILITA'	<p>L'ambiente in cui viviamo;</p> <p>Il cibo e la salute;</p> <p>L'empatia e lo stare con gli altri;</p> <p>Uso consapevole delle risorse</p>	<p>Orientarsi in ambienti conosciuti;</p> <p>Acquisire semplici concetti legati all'uso sostenibile delle risorse (acqua, plastica, carta);</p>	<p>Visitare alcuni luoghi del quartiere e della città che possano rappresentare punti di riferimento per la comunità: parchi, monumenti, uffici pubblici, servizi.</p> <p>Effettuare percorsi di educazione stradale anche con la partecipazione dei vigili, riflettere sul valore delle regole come garanzia di sicurezza, benessere</p>

			e libertà. Ideare semplici storie da drammatizzare, accompagnare colcanto
COSTITUZIONE, DEMOCRAZIA, LEGALITA'	<p>La famiglia e la scuola; Regole e patti;</p> <p>Le leggi per vivere insieme: il codice della strada; tutela della salute; il diritto/dovere all'istruzione; il lavoro</p>	<p>Acquisire il senso della comunità e riconoscere in essa il senso del vivere insieme;</p> <p>Acquisire la consapevolezza dell'importanza delle regole come punto fondamentale della vita sociale;</p> <p>Interiorizzare il senso delle principali istituzioni: la famiglia e la scuola;</p>	<p>Ascoltare, discutere e commentare regole che interessano la vita quotidiana.</p> <p>Giocare con le parole e le frasi, inventare rime, conte, semplici canzoncine.</p> <p>Effettuare percorsi di educazione stradale anche con la partecipazione dei vigili, riflettere sul valore delle regole come garanzia di sicurezza, benessere e libertà.</p> <p>Imparare il significato di messaggi iconici accompagnati da parole scritte come segnali stradali, comandi, messaggi convenzionali.</p>
CITTADINANZA DIGITALE	<p>Approccio alle nuove tecnologie;</p> <p>Educazione all'uso delle stesse;</p> <p>Potenzialità e rischi.</p>	<p>Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, con la supervisione dell'insegnante</p>	<p>Eseguire giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico al computer, alla LIM, con il tablet</p> <p>Utilizzare la tastiera alfabetica e numerica per prime forme di scrittura spontanea</p> <p>Sviluppare il pensiero computazionale</p> <p>Visionare immagini,</p>

Gli stessi, sulla base dei campi di esperienza interessati (tutti) vengono in seguito declinati con i traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi, contenuti e attività per i tre livelli di età:

COSA SA FARE IL BAMBINO. Secondo i principi della ricorsività del curricolo (treenni, quattrenni, cinquenni):

Evidenze/Abilità:

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in diverse situazioni comunicative.
- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- Collabora con altri nel gioco e nel lavoro.
- Adotta punti di vista originali e creativi di fronte a situazioni e problemi.
- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- Riconosce e segnala i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

COSA FA IL BAMBINO: Secondo i principi della ricorsività del curricolo (treenni, quattrenni, cinquenni):

- A partire da immagini di persone o personaggi di fumetti che illustrano espressioni di sentimenti e stati d'animo, individua i sentimenti espressi e ipotizza situazioni che li causano.
- Costruisce guidato e con i compagni cartelloni, tabelle, mappe, servendosi di simboli convenzionali, per illustrare le varietà presenti in classe:
- Rileva differenze e somiglianze presenti tra alunni e adulti;
- Costruisce cartelloni per illustrare il corpo umano, gli organi, le loro funzioni.
- Costruisce tabelle e cartelloni per illustrare le diverse persone presenti nella scuola e i loro ruoli e verbalizzare.
- Discute insieme e poi illustra con simboli convenzionali le regole che aiutano a vivere meglio in classe e a scuola.
- Verbalizza le ipotesi riguardo alle conseguenze dell'inosservanza delle regole sulla convivenza. Realizza compiti e giochi di squadra e che prevedano modalità interdipendenti.
- Svolge a scuola con i compagni e a casa, col supporto di genitori e nonni, semplici indagini sugli usi e le tradizioni della comunità di vita e delle comunità di provenienza dei bambini non nativi. Allestisce attività manipolative e motorie (cucina, costruzione di giochi, balli, ecc.) per mettere a confronto le diversità.

SEZIONE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA' E CONTENUTI	CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI (TUTTI)
Piccoli (3 anni)	Il bambino vive con serenità il distacco dalla famiglia	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere la figura dell'adulto come punto di riferimento - Scoprire l'esistenza di comportamenti adeguati e non adeguati 	<p>Accoglienza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Canti e canzoni mimate - Giochi di gruppo - Filastrocche - Routines in sezione: calendario, presenze, incarichi... - Circle time mattutino 	<ul style="list-style-type: none"> - Il sé e l'altro - Il corpo e il movimento - I discorsi e le parole - Immagini, suoni, colori - La conoscenza del mondo
	Il bambino sa muoversi nello spazio della scuola	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e denominare i vari ambienti scolastici; - Saper orientarsi all'interno della sezione, riconoscendo vicino e lontano; - Utilizzare in modo adeguato gli spazi sezione e riordinare. 	<p>Scuola sicura</p> <ul style="list-style-type: none"> - Alla scoperta degli ambienti scolastici interni ed esterni. - Giochi negli spazi preposti in sezione e nei luoghi comuni. - Attività motoria. - Conversazioni guidate. 	
	Il bambino riconosce le diversità; conquista gradualmente l'autonomia personale	<ul style="list-style-type: none"> - Prendere consapevolezza di sé. - Percepirsi come soggetto parte di un gruppo. - Conoscere regole fondamentali di igiene 	<p>Io, tu e gli altri</p> <ul style="list-style-type: none"> - Condivisione di racconti e tradizioni altrui - Visione di filmati <p>Educazione alla salute</p> <ul style="list-style-type: none"> - Racconti a tema - Filastrocche e canti - Schede didattiche. 	<ul style="list-style-type: none"> - Il sé e l'altro - Il corpo e il movimento - I discorsi e le parole - Immagini, suoni, colori - La conoscenza del mondo

	Il bambino scopre la natura.	<ul style="list-style-type: none"> - Entrare in contatto con la natura. - Ascoltare, comprendere e memorizzare semplici informazioni. - Cogliere i cambiamenti stagionali nell'ambiente 	<p>Educazione ambientale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Consultazione di materiale bibliografico relativo all'argomento. - Completamento di schede operative. - Canti. - Giochi di gruppo. - visione di filmati 	
Medi (4 anni)	Il bambino vive con interesse la vita scolastica	<ul style="list-style-type: none"> - Interiorizzare le regole dello star bene insieme. - Acquisire modi di agire positivi con adulti e pari. 	<p>Accoglienza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Canti e canzoni mimate. - Giochi in gruppo - Filastrocche - Routines in sezione - Consapevolezza della presenza a scuola mettendo la propria foto/simbolo sul cartellone delle presenze e interiorizzazione della giornata scolastica utilizzando rappresentazioni grafiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Il sé e l'altro - Il corpo e il movimento - I discorsi e le parole - Immagini, suoni, colori - La conoscenza del mondo
	Il bambino riconosce e mette in pratica regole per un gioco sicuro.	<ul style="list-style-type: none"> - Usare in modo adeguato spazi e materiali dentro e fuori della scuola. - Condividere spazi e materiali. - Rispettare i beni comuni. 	<p>Gioco sicuro</p> <ul style="list-style-type: none"> - Racconti inerenti al tema - Filastrocche - Schede didattiche - Giochi motori con materiale della scuola per un corretto utilizzo di materiali e spazi - Conversazioni guidate 	

	Il bambino riconosce le diversità; conquista gradualmente l'autonomia personale	<ul style="list-style-type: none"> - Prendere consapevolezza di sé. - Percepirsi come soggetto parte di un gruppo. - Conoscere regole fondamentali di igiene. 	Io, tu e gli altri <ul style="list-style-type: none"> - Condivisione di racconti e tradizioni altrui - Visione di filmati a tema 	<ul style="list-style-type: none"> - Il sé e l'altro - Il corpo e il movimento - I discorsi e le parole - Immagini, suoni, colori - La conoscenza del mondo
	Il bambino vive con piacere il contatto con la natura.	<ul style="list-style-type: none"> - Appassionarsi alla natura. - Cogliere cambiamenti stagionali nell'ambiente (flora e fauna). - Intuire la necessità di mettere in atto comportamenti ecologicamente adeguati 	Educazione ambientale <ul style="list-style-type: none"> - Osservazione diretta di alcuni aspetti ambientali - Schede operative - Racconti relativi al tema - Consultazione di materiale informativo - Filastrocche e canti - Giochi di gruppo motori - Uscite in giardino e/o nel territorio 	
Grandi (5 anni) Livello prescolare	Il bambino partecipa attivamente alla vita scolastica.	<ul style="list-style-type: none"> - Interiorizzare le regole dello star bene insieme riflettendo sulle proprie azioni. - Rispettare le regole condivise nella sezione e nella scuola. - Consolidare la cooperazione, la condivisione e la responsabilità. 	Accoglienza <ul style="list-style-type: none"> - Canti e canzoni mimati - Giochi di gruppo - Filastrocche - Routine in sezione - Circle time mattutino. - Consapevolezza della presenza a scuola mettendo la propria foto/simbolo sul cartellone delle presenze - Interiorizzazione del calendario settimanale utilizzando le filastrocche della settimana - Assunzione di ruoli e realizzazione di un cartellone con l'individuazione di alcuni ruoli 	<ul style="list-style-type: none"> - Il sé e l'altro - Il corpo e il movimento - I discorsi e le parole - Immagini, suoni, colori - La conoscenza del mondo

	<p>Il bambino riconosce e accoglie la diversità, rispetta sé stesso e gli altri applicando abitudini igienico-sanitarie corrette.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamenti corretti per sé e per gli altri. - Avere comportamenti di rispetto per beni comuni. - Confrontare la propria storia personale e familiare con quella altrui - Rispettare regole di pulizia per la propria persona e per quella degli altri. 	<p>Io, tu e gli altri</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lettura e racconti a contenuto variabile su solidarietà e rispetto del diverso - Visione di filmati a tema. - Condivisione di racconti e tradizioni altrui - Racconti per stimolare la riflessione sul proprio futuro <p>Educazione alla salute</p> <ul style="list-style-type: none"> - Racconti a tema - Visione di filmati - Filastrocche e schede didattiche - Canti sul corpo umano e le norme di igiene. 	<ul style="list-style-type: none"> - Il sé e l'altro - Il corpo e il movimento - I discorsi e le parole - Immagini, suoni, colori - La conoscenza del mondo
	<p>Il bambino osserva con attenzione i fenomeni naturali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la propria realtà territoriale. - Ricercare, registrare e schematizzare informazioni relative all'ambiente - Formulare ipotesi. - Fornire spiegazioni - Prevenire comportamenti scorretti nei confronti dell'ambiente di sé e degli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> - Semplici esperimenti - Racconti sulla tematica - Schede operative - Filastrocche e canti - Giochi guidati finalizzati all'assunzione di comportamenti corretti e responsabili - Passeggiate guidate e coinvolgimento di un esterno 	<ul style="list-style-type: none"> - Il sé e l'altro - Il corpo e il movimento - I discorsi e le parole - Immagini, suoni, colori - La conoscenza del mondo

PERCORSO VERTICALE:

Sarà inoltre portato avanti un percorso comune alle tre sezioni classi, relativo all'educazione alimentare. L'esperienza scolastica permetterà ai bambini di interiorizzare semplici regole di comportamento e di convivenza. Verranno avviati ad una corretta ed equilibrata alimentazione, stimolando la curiosità verso i nuovi alimenti, sollecitandoli gradualmente ad assaggiare i diversi cibi e a terminare le porzioni. Inoltre la condivisione di un momento così importante come quello del pranzo fuori casa e senza genitori diventerà per tutti un'esperienza nuova e ricca di emozioni

Tale percorso è legato al progetto presente nel PTOF 2020/2021 e denominato “Mi prendo cura...di me”.

NUCLEI CONCETTUALI SCUOLA PRIMARIA

Il percorso sarà articolato, come da indicazioni ministeriali, **su tre assi** fondamentali:

- CITTADINANZA DIGITALE
- COSTITUZIONE
- SOSTENIBILITÀ

Ognuno di questi assi si svilupperà per le diverse fasce d'età della scuola primaria nel seguente modo:

NUCLEO CONCETTUALE	TEMI	ABILITA'	CONOSCENZE
CLASSI DI RIFERIMENTO			
1^a e 2^a primaria Conoscenza di se stessi e di ciò che sta attorno	<ul style="list-style-type: none"> • l'importanza delle parole. Esse vanno scelte con cura per poter stare bene con gli altri offline e online(cittadinanza digitale); • l'importanza dell'ascolto delle emozioni. È importantissimo saperle riconoscere e verbalizzare. (costituzione); • l'ambiente in cui viviamo e l'uso consapevole delle risorse (sostenibilità). 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le parole che ci fanno stare bene online e offline; • Imparare ad ascoltare le parole, i pensieri e le emozioni proprie e degli altri, e a “sentire” online. 	<ul style="list-style-type: none"> • Iniziare ad avvicinarsi in sicurezza al mondo dei dispositivi digitali grazie ad alcuni accorgimenti e suggerimenti; • Avviarsi ad un uso consapevole della risorsa acqua, e della gestione (ridurre, riutilizzare, riciclare) dei rifiuti.
3^a e 4^a primaria	<ul style="list-style-type: none"> • Prevenire le prepotenze e fenomeni di bullismo, non 	<ul style="list-style-type: none"> • Approfondire la percezione e l'empatia online; • Comprendere che virtuale 	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la creazione di un gruppo classe nel quale sia valorizzata la

<p>Percezione ed empatia</p>	<p>solo offline ma anche online, dato che quello che succede in Rete è reale (cittadinanza digitale);</p> <ul style="list-style-type: none"> • Affrontare temi di grande importanza e delicatezza, come: l'autostima, l'empatia, la gestione della rabbia e dei conflitti, il rispetto di se stessi e degli altri. (costituzione); • L'alimentazione sostenibile per la salvaguardia del pianeta (sostenibilità). 	<p>è reale;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prevenire il bullismo. 	<p>specificità di ciascuno;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Imparare a difendere le proprie idee, rispettando l'altro; • Modificare i propri comportamenti alimentari verso modelli coerenti con la sostenibilità ecologica (ridurre sprechi, ridurre il packaging, favorire il cibo a km 0).
<p>5^a primaria</p> <p>Esprimere se stessi nel mondo e il senso del silenzio</p>	<p>Il contenuto, prendendo spunto dall'analisi delle opportunità e dei rischi della Rete, è incentrato sul cyberbullismo, del quale vengono indagati non solo gli aspetti giuridici, ma anche e soprattutto gli attori coinvolti e il ruolo di ciascuno nella prevenzione e nel contrasto del fenomeno, a partire dall'analisi di quanto viene postato online e del linguaggio utilizzato(cittadinanza digitale e costituzione);</p> <p>La biodiversità e la salvaguardia dell'ecosistema del proprio ambiente(sostenibilità).</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prevenire il il bullismo e il cyberbullismo • Conoscere strumenti concreti per poter intervenire nelle storie di cyberbullismo • Analizzare il ruolo degli spettatori negli episodi di cyberbullismo • Prendersi del tempo per pensare prima di parlare e postare. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l'importanza delle parole e imparare un linguaggio nuovo • Usare gli strumenti tecnologici per esprimere se stessi in modo creativo e responsabile • Apprendere le prime conoscenze sulla flora e fauna tipica del territorio e l'importanza della loro difesa.

PERCORSO VERTICALE:

Sarà, inoltre portato avanti un percorso comune alle cinque classi inerente la crescita dell'identità in divenire attraverso un lavoro di ricerca. Verranno indagate alcune figure femminili sarde che si sono distinte nel mondo della cultura e nella società in genere come esempi luminosi di contributi alla costruzione di una collettività equa e attenta a tutti.

Tale percorso è legato al progetto presente nel PTOF 2020/2021 e denominato "Il giardino degli esempi".

NUCLEI CONCETTUALI E TEMI DELL'EDUCAZIONE CIVICA DA SVILUPPARE, NEL CORSO DEL TRIENNIO, NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nucleo concettuale	TemI dell'educazione civica	Abilità	Conoscenze
COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali; • storia della bandiera e dell'inno nazionale; • elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; • educazione alla legalità e al contrasto alle mafie; • educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile; • educazione stradale, alla salute e al benessere, al volontariato e alla cittadinanza attiva; • rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura. 	<p>a) Sperimentare direttamente la partecipazione alle istituzioni democratiche del proprio territorio/nazione</p> <p>b) Partecipare alla costruzione di regole di convivenza in classe e nella scuola.</p> <p>c) Individuare le differenze e le affinità presenti nel gruppo di appartenenza relativamente a provenienza, condizione, abitudini.</p> <p>d) Capacità di rispettare i fondamentali principi per la sicurezza e la prevenzione dei rischi in tutti i contesti di vita</p> <p>e) Individuare alcuni comportamenti utili alla salvaguardia dell'ambiente e all' oculato utilizzo delle risorse e mette in atto quelli alla sua portata.</p> <p>f) Cooperare anche con gli adulti prendendo insieme decisioni che riguardano la "collettività scolastica"</p> <p>g) Cogliere in modo transcalare (a livello locale, nazionale e internazionale) i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali.</p> <p>h) Sviluppare modalità critiche di esercizio della convivenza civile, con attività di decentramento</p>	<p>a) Conoscere le regole fondanti di uno Stato democratico La Costituzione, i diritti, i doveri, le leggi.</p> <p>b) Conoscere le Istituzioni Comunali, Regionali, Nazionali, composizione e funzioni</p> <p>c) Conoscere e conservare il patrimonio antropologico-culturale del territorio la storia locale, ricorrenze storico-civili-religiose</p> <p>d) Conoscere i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, e dalle Carte Internazionali</p>

		<p>ed empatia nei confronti di chi subisce atti di violazione dei diritti (bullismo, vittima di estorsioni, mafia...);</p> <p>i) Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.</p>	
SVILUPPO SOSTENIBILE	<ul style="list-style-type: none"> ● Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; ● educazione ambientale; ● sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio culturale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; rispetto delle persone, degli animali e della natura 	<p>a) Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p> <p>b) Sviluppare un atteggiamento critico nei confronti dell'utilizzo delle diverse forme di energia attualmente disponibili.</p> <p>c) Sensibilizzare attraverso un atteggiamento critico, al corretto utilizzo delle fonti alimentari evitandone lo spreco.</p> <p>d) Sapere riflettere sulla non equa distribuzione delle fonti alimentari tra Paesi sviluppati e non.</p>	<p>a) Cogliere il significato di energia e riconoscerne le varie forme.</p> <p>b) Individuare le varie fonti di energia, rinnovabili e non rinnovabili, e le loro ricadute sull'ambiente.</p> <p>c) Conoscere le fonti alimentari nella storia e nel mondo.</p>
CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> ● educazione alla cittadinanza digitale ● diritto all'accesso digitale ● E-commerce (commercio digitale) ● comunicazione digitale (servizi di messaggistica) ● Netiquette ● norme di diritto digitale (licenze d'uso, furto d'identità, proprietà online...) ● sicurezza digitale 	<p>a) analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;</p> <p>b) interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;</p> <p>c) informarsi e partecipare</p>	<p>a) conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;</p> <p>b) conoscere le politiche sulla</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ● salute e benessere digitale ● Cyberbullismo 	<p>aldibattitopubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitalipubblici eprivati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;</p> <p>d) creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi,</p> <p>e) rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri;</p> <p>f) essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico;</p> <p>g) essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali;</p> <p>h) essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.</p>	<p>tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;</p>
--	--	--	---

LA VALUTAZIONE

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati dell'apprendimento. La valutazione, espressa con votazione in decimi, viene effettuata dai docenti nell'esercizio della loro autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. La valutazione, periodica e finale, deve assumere le caratteristiche di una valutazione formativa rendendo lo studente consapevole della sua esperienza di apprendimento indirizzandolo al miglioramento e quindi al successo formativo.

Le funzioni che la valutazione può assumere devono essere considerate complementari tra di loro;

- valutazione proattiva: riconosce ed evidenzia i progressi compiuti dall'alunno, cercando di rinforzare la sua motivazione in vista di azioni successive;
- valutazione diagnostica: viene effettuata all'inizio del percorso per appurare la situazione di partenza degli studenti in relazione al lavoro didattico da svolgere; è uno strumento per accertare il possesso dei prerequisiti necessari.
- valutazione sommativa: mira ad accertare la "somma" di conoscenze, abilità e competenze raggiunte dallo studente alla fine del percorso. Si concentra sul risultato finale dell'apprendimento; contribuisce a determinare il voto che comparirà sul documento di valutazione dello studente.
- valutazione in itinere o formativa: viene eseguita durante il percorso di apprendimento per consentire sia al docente di capire quali aspetti del suo lavoro con la classe stanno producendo successo e quali invece richiedono una revisione, sia allo studente di mettere a fuoco i punti di debolezza dello studio che sta svolgendo in modo da intervenire per colmare le carenze quando è ancora in tempo.

RUBRICA VALUTAZIONE SCUOLA INFANZIA

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione prevede la realizzazione di rubriche di descrizione dei livelli di padronanza, non solo del comportamento, ma anche di abilità e conoscenze degli argomenti trattati e competenze sviluppate.

LIVELLI DI PADRONANZA			
1	2	3	4
<p>Interagisce con i compagni nel gioco, prevalentemente in coppia o piccolissimo gruppo, comunicando mediante azioni o parole frasi, o frasi molto semplice.</p> <p>Esprime i propri bisogni e le proprie esigenze con cenni e parole frasi.</p> <p>Partecipa alle attività collettive mantenendo brevi periodi di attenzione.</p> <p>Rispetta le regole di convivenza, facendo riferimento alle indicazioni e ai richiami dell'insegnante.</p>	<p>Gioca con i compagni scambiando informazioni e intenzioni e stabilendo accordi nel breve periodo.</p> <p>Si esprime attraverso enunciati minimi comprensibili; racconta propri vissuti con domande stimolo dell'insegnante.</p> <p>Partecipa alle attività collettive, e dimostra atteggiamenti collaborativi, in condizione di interesse.</p> <p>Osserva le routine della giornata, rispetta le proprie cose e quelle altrui, le regole nel gioco e nel lavoro, in condizioni di tranquillità e prevedibilità; recepisce le osservazioni dell'adulto</p> <p>Accetta le osservazioni dell'adulto di fronte a comportamenti non corretti e si impegna a modificarli.</p>	<p>Partecipa attivamente al gioco simbolico; partecipa con interesse alle attività collettive e alle conversazioni intervenendo in modo pertinente su questioni che riguardano lui stesso.</p> <p>Si esprime con frasi brevi e semplici, ma strutturate correttamente. Esprime sentimenti, stati d'animo, bisogni in modo pertinente e corretto.</p> <p>Pone domande sulla propria storia, ma ne racconta anche episodi che gli sono noti; conosce alcune tradizioni della propria comunità.</p> <p>Collabora al lavoro di gruppo. Presta aiuto ai compagni più piccoli o in difficoltà su sollecitazione dell'adulto; interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro scambiando informazioni, opinioni, prendendo accordi e ideando attività e situazioni.</p> <p>Rispetta le cose proprie e altrui e le regole nel gioco e nel lavoro, assumendosi la responsabilità delle conseguenze di comportamenti non corretti contestati dall'adulto.</p> <p>Riconosce il ruolo di guida proprio dell'adulto, è sensibile alle sue osservazioni e si impegna ad aderirvi. Accetta i compagni portatori di differenze di provenienza, cultura, condizione personale e stabilisce relazioni con loro come con gli altri compagni.</p>	<p>Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</p> <p>Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.</p> <p>Conosce gli eventi salienti della propria storia personale e le maggiori feste e tradizioni della propria comunità, sapendone riferire anche aspetti caratterizzanti, su richiesta dell'adulto.</p> <p>Individua i comportamenti potenzialmente rischiosi, si impegna ad evitarli, sa riferirli ai compagni, suggerendo anche comportamenti preventivi.</p> <p>Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</p> <p>Rispetta le regole, le persone, le cose e gli ambienti e sa motivare la ragione dei corretti</p>

		<p>Distingue le situazioni e i comportamenti potenzialmente pericolosi e si impegna ad evitarli.</p>	<p>comportamenti, assumendosi la responsabilità e le conseguenze delle violazioni.</p> <p>Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia.</p> <p>Accetta i compagni portatori di differenze di provenienza, cultura, condizione personale e stabilisce relazioni con loro come con gli altri compagni; coinvolge nei giochi e nell'attività i nuovi venuti e presta loro aiuto.</p>
--	--	--	---

RUBRICA VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

Rubrica di Valutazione

Livello di competenza	In acquisizione	Di base	Intermedio		Avanzato	
	5	6	7	8	9	10
CONOSCENZE	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe e/o schemi forniti dal docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo per utilizzarle nel	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo per utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo riferirle servendosi

				avoro.		di schemi e ,mappe per utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi
ABILITA'	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza diretta.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare e conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenze e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati, collega e conoscenze attraverso, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e a contesti nuovi. Porta contributi personali ed originali
ATTEGGIAMENTI	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con quanto appreso. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e quelli auspicati con la sollecitazione dell'insegnante.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con quanto appreso e rivela capacità di riflessione con il supporto dell'insegnante. Se guidato, porta a termine consegne ed incarichi di responsabilità . Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e quelli auspicati con la sollecitazione dell'insegnante.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con quanto appreso in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate e che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	L'alunno adotta solitamente, comportamenti e atteggiamenti coerenti con quanto appreso e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta regolarmente, comportamenti e atteggiamenti coerenti con quanto appreso mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle condotte in	L'alunno adotta sempre atteggiamenti coerenti con quanto appreso e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e

					contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	nuovi. Porta contributi personali e originali. Si assume responsabilità verso il lavoro, i compagni la comunità esercitando un'influenza positiva sul gruppo.
--	--	--	--	--	---	---

LA RUBRICA DI VALUTAZIONE TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA PER LE SECONDARIA

Attraverso la rubrica trasversale si condividono tra i docenti i criteri di valutazione. Le dimensioni di competenza proposte sono comuni a tutti i percorsi attraverso cui può essere effettuato l'insegnamento dell'educazione civica, fermo restando che di volta in volta i docenti possono selezionare all'interno della rubrica le dimensioni che interessano di più ai fini della valutazione. I docenti possono barrare per ogni dimensione di competenza gli indicatori che, secondo loro, descrivono meglio il livello della prestazione dello studente e al termine fare una media dei vari livelli contrassegnati per arrivare alla valutazione da attribuire.

RUBRICA DI VALUTAZIONE TRASVERSALE				
Competenze chiave di riferimento: Competenza in materia di cittadinanza; Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.				
Dimensioni di competenza	Livello avanzato (10-9)	Livello intermedio (8-7)	Livello base (6)	Livello iniziale (5)

Approccio alle tematiche di cittadinanza	Pone domande significative sull'argomento trattato per cercare di capire ciò che non gli è chiaro e per approfondire ciò di cui si sta occupando.	Pone domande sull'argomento trattato per cercare di capire ciò che non gli è chiaro.	Non pone domande sugli aspetti dell'argomento trattato che non ha capito.	È poco interessato all'argomento trattato.
Conoscenza e comprensione dei valori di cittadinanza	Mostra di conoscere e comprendere l'importanza dei valori di cittadinanza (uguaglianza, solidarietà, pace, democrazia, rispetto, tolleranza...) e sa bene argomentare le sue idee a riguardo.	Mostra di conoscere i valori di cittadinanza (uguaglianza, solidarietà, pace, democrazia, rispetto, tolleranza...), ma non sempre sa spiegare bene l'importanza di tali valori.	Mostra di conoscere alcuni valori di cittadinanza e sa spiegarne in modo semplice l'importanza.	Se guidato riconosce alcuni valori di cittadinanza e ne fornisce una spiegazione non sempre pertinente.
Azioni e atteggiamenti di cittadinanza responsabile	Assume in autonomia e in modo consapevole comportamenti consoni a una cittadinanza responsabile (evita le situazioni di conflitto; riconosce i bisogni degli altri; rispetta le regole; partecipa attivamente alla vita di classe; si impegna per l'integrazione; valorizza le differenze; è disponibile all'ascolto...).	Quasi sempre assume in autonomia i comportamenti necessari per una cittadinanza responsabile.	Se guidato riconosce i comportamenti necessari per una cittadinanza responsabile.	Se guidato riconosce i comportamenti necessari per una cittadinanza responsabile, ma non sempre riesce a metterli in atto e a riconoscere in autonomia gli atteggiamenti negativi.

<p>Pensiero critico</p>	<p>Mostra capacità di problem solving; prende decisioni dopo aver riflettuto; si mostra capace di interpretare le situazioni; riflette su sé stesso; esprime e comprende punti di vista diversi; gestisce le novità.</p>	<p>Mostra una discreta capacità di problem solving; prende decisioni non sempre a seguito di riflessioni; cerca di gestire le novità; esprime il suo punto di vista, talvolta non si impegna nel comprendere quello degli altri.</p>	<p>Individua semplici soluzioni in situazione note e non sempre pensa alle conseguenze; ha bisogno di conferme per prendere decisioni; affronta le novità con l'aiuto degli altri; esprime non sempre in modo adeguato il suo punto di vista, spesso non accetta il punto di vista degli altri.</p>	<p>Fatica a individuare soluzioni se non è guidato; non riesce a decidere in modo autonomo; incontra difficoltà di fronte alle situazioni nuove; non riflette prima di esprimersi; non accetta il punto di vista degli altri.</p>
<p>La relazione con gli altri</p>	<p>Lavora in gruppo in modo costruttivo; si mostra collaborativo; assume il ruolo di tutor verso i compagni più fragili; sa comunicare in modo efficace; è tollerante; sa mediare e negoziare; aiuta gli altri; mostra capacità empatiche.</p>	<p>Lavora volentieri in gruppo; sa comunicare in modo abbastanza efficace; non sempre è tollerante; riesce solo in alcune situazioni a mediare e negoziare.</p>	<p>Nel lavoro di gruppo è esecutivo; comunica in modo semplice e non sempre chiaro; è selettivo quando deve relazionarsi.</p>	<p>Nel lavoro di gruppo evita di impegnarsi; interagisce con gli altri solo se è sollecitato; tende a stabilire relazioni conflittuali e polemizza spesso per imporre il proprio punto di vista.</p>
<p>Cittadinanza digitale</p>	<p>.Applica le norme comportamentali adeguate all'utilizzo delle tecnologie digitali; analizza, confronta e valuta criticamente l'affidabilità delle fonti di dati e informazioni digitali; conosce i pericoli della Rete.</p>	<p>Applica abbastanza bene le norme comportamentali adeguate all'utilizzo delle tecnologie digitali; analizza e valuta abbastanza criticamente l'affidabilità delle fonti di dati e informazioni digitali.</p>	<p>Conosce le norme comportamentali adeguate all'utilizzo delle tecnologie digitali, ma ne sottovaluta l'importanza; non si pone il problema dell'affidabilità delle fonti di dati e informazioni digitali</p>	<p>Deve essere controllato nell'utilizzo delle tecnologie digitali.</p> <p>È bisognoso di guida quando deve svolgere il lavoro assegnato.</p>

Attività	Svolge in modo completo, corretto e approfondito il lavoro assegnato nei tempi stabiliti	Svolge in modo completo e corretto la maggior parte del lavoro assegnato nei tempi stabiliti.	Svolge in modo corretto solo le attività più semplici, non sempre rispetta i tempi.	È bisognoso di guida quando deve svolgere il lavoro assegnato
-----------------	--	---	---	---

LA PROPOSTA VALUTATIVA DEL COORDINATORE

La tabella seguente potrà essere utile al coordinatore di Classe nella raccolta di elementi conoscitivi da utilizzare per la formulazione della proposta di voto. Il coordinatore condividerà questo prospetto (uno per ciascun alunno) con i docenti del Consiglio di classe per rendere sempre visionabile e valutabile da parte di tutti i docenti il lavoro che viene fatto nella classe nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica. Inoltre, tutti i docenti vengono resi partecipi del processo di valutazione, in considerazione del fatto che dovranno esprimersi e prendere decisioni in merito alla proposta di voto del coordinatore.

Alunno: Classe: Anno scolastico:					
Tipo di attività o progetto	Data	Discipline interessate	Dimensioni di competenza interessate	Valutazione dei docenti coinvolti espressa in base alla rubrica di valutazione trasversale	Docente che ha inserito i dati
<i>Esempio:</i> Elaborato sul tema della legalità	7 novembre	Italiano; storia; arte	Approccio alle tematiche di cittadinanza; pensiero critico; la relazione con gli altri; attività	Livello intermedio: 7	Prof. Bianchi
Valutazione proposta dal coordinatore:					